

**AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3
MARCHE CENTRO – MACERATA**

Delibera Consiglio di Amministrazione

ATTO n. 22

OGGETTO: Direttiva n. 2/2005. Procedura per la presentazione della domanda di variazione del programma degli interventi. Accettazione ammissibilità delle variazioni proposte dal Gestore CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l.

L'anno Duemilaundici addì 14 del mese di luglio alle ore 16.00 in Macerata, presso la sede dell'AATO 3, sita in Galleria Scipione n. 6, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati i componenti di questo Consiglio di Amministrazione.

Interviene:

		PRESENZA
SECCHIARI Antonio	Presidente Consiglio di Amministrazione	X

ed i signori Consiglieri:

		PRESENZE
CORVARO	<i>Sergio</i> (Vicepresidente)	X
BACCI	<i>Gianfilippo</i>	Assente
CASONI	<i>Giovanni</i>	Assente
MARTELLI	<i>Roberto</i>	X
MESCHINI	<i>Giorgio</i>	X
PALAZZESI	<i>Massimo</i>	Assente
RUFFINI	<i>Luciano</i>	X

Presiede il Presidente del Consiglio di Amministrazione Geom. Antonio Secchiari

E' presente il Direttore Generale Dott. Massimo Principi

Assiste con funzioni di Segretario il Dott. Mauro Giustozzi

IL DIRETTORE

Visto che:

- secondo quanto stabilito dall'art. 15, comma 1, lettera b) del nuovo Statuto dell'Autorità, approvato dall'Assemblea consortile il 21 giugno 2007 ed in vigore dal 20 luglio 2007, rientra tra le competenze del Consiglio di Amministrazione l'approvazione delle variazioni al Programma degli interventi e al relativo piano finanziario in applicazione della Convenzione di affidamento e dei documenti ad essa allegati;
- la Direttiva del Consiglio di Amministrazione n. 2/2005 "Procedura per la presentazione di domanda di variazione del programma degli interventi", approvata con delibera n. 21 del 13 settembre 2005, stabilisce che, a seguito di domanda di variazione del Programma degli interventi da parte del Gestore del servizio idrico integrato, una volta sancita da parte della struttura operativa dell'Autorità l'ammissibilità della variazione proposta, essa debba essere accettata dal Consiglio di Amministrazione;
- secondo quanto disposto dalla stessa Direttiva n. 2/2005 al Consiglio di Amministrazione spetta la valutazione riguardo l'opportunità di procedere ad una revisione straordinaria del Piano d'Ambito ed al relativo adeguamento tariffario, ovvero consentire al Gestore una compensazione di importo pari all'incremento in termini di investimenti, rispetto a quanto previsto nell'anno, legata alla realizzazione di minori investimenti nell'anno successivo;
- dal documento istruttorio riportato di seguito, le cui ragioni si ritengono condivise, si rileva la necessità di adottare il presente atto;

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesse

Con nota Prot. n. 1973/SP del 20 giugno 2011, ad oggetto, "Domanda di variazione del programma degli interventi dell'ATO N.3", a firma del Presidente dell'ASTEA S.p.A., azienda consorziata del Gestore CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l., è pervenuta all'Autorità di Ambito una domanda di variazione del Programma degli interventi per la gestione CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l., con proposta di inserimento nello stesso degli interventi:

- *"Risanamento collettore acque miste Campocavallo di Osimo"* – euro 580.000;
- *"Spostamento impianti tecnologici dell'area del parcheggio Pastrengo nel Comune di Porto Recanati"* – euro 668.000;
- *"Prolungamento rete idrica Via Santa Croce e Via Sambucheto di Recanati"* – euro 45.511,53 (contributo f.p. euro 13.653,46).

Documentazione ed atti di riferimento

- Programma degli interventi per la gestione CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l., facente parte del Piano d'Ambito approvato con delibera assembleare n. 6 del 27.06.2005, successivamente modificato con delibera assembleare n. 3 del 21.03.2006;

- Convenzione di gestione del servizio idrico integrato con la società CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l., approvata con delibera assembleare n. 5 del 28.04.2005, successivamente modificata con delibera assembleare n. 3 del 21.03.2006, e sottoscritta in data 26.07.2005;
- Disciplinare Tecnico, Allegato 1 alla Convenzione di gestione del servizio idrico integrato con la società CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l., come approvato con delibera assembleare n. 6 del 27.06.2005 e successivamente modificato con delibera assembleare n. 3 del 21.03.2006;
- Direttiva del Consiglio di Amministrazione dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata n. 2/2005 del 13.09.2005: Procedura per la presentazione di domanda di variazione del Programma degli interventi;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata n. 43 del 13 ottobre 2010: “*Direttiva n. 2/2005. Procedura per la presentazione della domanda di variazione del programma degli interventi. Accettazione ammissibilità della variazione proposta dal Gestore CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l.*”.

Motivazioni ed esito istruttoria

In allegato alla nota citata in premessa e per ciascuno degli interventi in questione è stato fatto pervenire il modello “Domanda di variazione del Programma degli interventi”, allegato alla Direttiva n. 2/2005, debitamente compilato e completo di tutte le informazioni richieste e indispensabili ai fini dell'istruttoria per il riconoscimento in tariffa dei costi sostenuti dal Gestore.

Circa gli interventi elencati in premessa, in base alla documentazione fornita a supporto delle domande di variazione del Programma degli interventi in questione, si possono effettuare le valutazioni e trarre le conclusioni di seguito riepilogate:

1. Risanamento collettore acque miste Campocavallo di Osimo

Obiettivo del progetto è il miglioramento della capacità di smaltimento del collettore per acque miste esistente nella frazione Campocavallo di Osimo.

Il Progetto prevede, nello specifico:

- La costruzione di un nuovo collettore, costituito da elementi scatolari prefabbricati in cemento armato vibrocompresso, di sezione rettangolare 2.500 x 1.500 mm, per un tratto della lunghezza di 100 m circa, al fine di eliminare il collettore attualmente in funzione per la parte di sezione minore, insufficiente allo smaltimento delle acque in occasione di eventi meteorici di particolare rilevanza;
- Il raddoppio del collettore esistente, di sezione rettangolare variabile 1.700 x 1.500 mm – 1.500 x 1.400 mm, con un nuovo collettore costituito da elementi scatolari prefabbricati in cemento armato vibrocompresso, di dimensioni 2.500 x 1.250 mm, per un tratto di 275 m di lunghezza, al fine di aumentare la sezione di deflusso in una zona caratterizzata da bassa pendenza e inadeguata capacità di smaltimento delle acque;
- La realizzazione di n. 7 aperture laterali (dim. 80 x 30 cm), dotate di apposite griglie, lungo il canale interrato esistente, nel tratto sottostante una pista ciclabile (Via Cagiata), al fine di smaltire direttamente sul suolo parte delle portate, in caso di necessità;
- La realizzazione di uno scolmatore lungo il tratto di collettore scatolare di sezione rettangolare 2.500 x 1.250 mm, in corrispondenza del punto di incrocio con il collettore (Fondi FIO) in PRFV De 500 mm di collegamento all'impianto di depurazione di Castelfidardo.

Il Progetto è rivolto, in particolare, alla risoluzione di problemi legati allo smaltimento delle acque meteoriche in occasione di eventi meteorici particolarmente rilevanti, in prossimità di un'area a rischio di esondazione, configurandosi quale primo stralcio di un Piano complessivo per la riabilitazione idraulica dei

fossi nelle frazioni Campocavallo e Osimo Stazione, commissionato dall'ASTEA S.p.A. alla società Saster - Mediterranea delle Acque S.p.A. di Genova.

L'intervento, del costo complessivo di euro 580.000, è da ritenersi urgente, prevedendosene la realizzazione entro il mese di novembre 2011, previo espletamento della gara di appalto.

Si ritiene opportuno richiedere un **approfondimento progettuale** all'ASTEA S.p.A., contemplando la possibilità, in alternativa al mero adeguamento del collettore per acque miste proposto, di **realizzare un sistema fognario separato per le acque nere**, al fine di un opportuno confronto, sia dal punto di vista tecnico che da quello economico e ambientale, delle diverse ipotesi.

2. Spostamento impianti tecnologici dell'area del parcheggio Pastrengo nel Comune di Porto Recanati

L'intervento è già stato oggetto di precedente delibera del Consiglio di Amministrazione, la n. 43/2010.

Il Comune di Porto Recanati ha intenzione di procedere alla realizzazione di una nuova struttura a più piani da adibire a garage e parcheggi nell'area dell'attuale parcheggio comunale Pastrengo; per consentire la costruzione di tale importante opera, è necessario rimuovere tutti i sottoservizi presenti, ed in particolare gli impianti fognari gestiti dall'ASTEA S.p.A., per cui la stessa Azienda ha predisposto la progettazione relativa alla delocalizzazione dell'impianto di sollevamento denominato Pastrengo e delle varie condotte fognarie presenti nell'area del parcheggio.

Il progetto prevede, in particolare:

- La realizzazione di un breve tratto (32 m) di condotta fognaria a gravità in PVC, De 800 mm, per l'immissione nel canale Fiumarella dello scarico di troppo pieno del sollevamento Air Park;
- La realizzazione di un tratto di fognatura in PVC, De 400 mm, della lunghezza di 210 m circa, per convogliare gli scarichi che attualmente conferiscono all'impianto Pastrengo direttamente a gravità al sollevamento Fiumarella, previo attraversamento del canale omonimo, permettendo di dismettere definitivamente il sollevamento Pastrengo, con vantaggi in termini di manutenzione e gestione;
- La deviazione della condotta di mandata dal sollevamento Air Park al sollevamento Fiumarella, con realizzazione di un tratto di condotta fognaria in pressione in ghisa sferoidale, DN 500 mm, della lunghezza di 180 m circa, che permetterà di abbandonare il tratto di condotta in PRFV, pari diametro, che attraversa l'area del parcheggio;
- La posa, in funzione del futuro assetto impiantistico, finalizzato alla razionalizzazione dello smaltimento dei reflui della zona Nord di Porto Recanati, della condotta che fungerà da mandata per il nuovo impianto di sollevamento Fiumarella, da ubicare nei giardini di Piazzale della Vecchia Pescheria. La condotta, della lunghezza di 220 m circa, sarà realizzata in ghisa sferoidale, DN 400 mm, e posata parallelamente alla condotta di mandata del sollevamento Air Park; è previsto l'attraversamento aereo del canale Fiumarella, con apposito manufatto predisposto anche per l'alloggiamento di una condotta acquedottistica, che attualmente attraversa il canale in alveo;
- A completamento dell'intervento, il progetto prevede, inoltre, la realizzazione della nuova vasca di sollevamento Fiumarella, da arretrare rispetto all'attuale posizione in area demaniale, ai margini dell'arenile di Viale Scarfiotti, di dimensioni più grandi, al fine di migliorare l'accumulo delle acque reflue, e di profondità adeguata ai profili delle nuove condotte realizzate.

L'importo complessivo dei lavori, di cui si condivide la necessità, ammonta ad euro 668.000,00, al netto dell'IVA. La realizzazione dell'intervento è prevista a cavallo degli anni 2011 e 2012, indipendentemente dalle tempistiche della procedura per la gara d'appalto, di competenza del Comune di Porto Recanati, per la realizzazione della nuova struttura da adibire a garage e parcheggi nell'area del parcheggio Pastrengo. Quota parte della copertura finanziaria dell'investimento verrà garantita dal Comune di Porto Recanati, nell'ambito di tale appalto, per cui si può prevedere una riduzione dell'impatto tariffario derivante dalla realizzazione dell'intervento, a seguito di contributo a fondo perduto da parte dello stesso Comune, da quantificare successivamente, in base all'effettivo onere di delocalizzazione degli impianti fognari al fine di permettere la realizzazione di un'opera di interesse pubblico e mantenere, allo stesso tempo, la possibilità di una corretta manutenzione delle opere relative al s.i.i..

3. Prolungamento rete idrica Via Santa Croce e Via Sambucheto di Recanati

Il progetto prevede il prolungamento della rete idrica esistente, parte del sistema di distribuzione che dal serbatoio di Verdenelli serve la zona di Fontenoce di Recanati, con una tubazione in PEAD, De 63-50-40 mm, PN 25, per uno sviluppo complessivo di 1.500 m. Obiettivo dell'intervento è di ampliare la rete di distribuzione, al fine di servire n. 16 potenziali utenze di tipo abitativo, che hanno presentato all'azienda apposita richiesta di "estensione della rete a servizio di case sparse".

In accordo con quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento del s.i.i. vigente, viene posta a carico degli utenti una quota pari al 30% dell'importo preventivato per la realizzazione dell'estendimento, pari complessivamente ad euro 45.511,53, risultando l'importo netto di investimento a carico della tariffa del s.i.i. pari ad euro 31.858,07. Le tempistiche programmate per l'intervento, di cui si condivide la necessità, prevedono il completamento dei lavori entro l'anno 2011.

Considerato l'incremento dell'ammontare degli investimenti da realizzare per la gestione CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l., rispetto a quanto programmato, derivante dalle domande di variazione del Programma degli interventi in questione;

Verificato che, per tutti gli interventi in questione, sono state addotte motivazioni condivisibili a supporto dell'opportunità e della necessità di variazione del Programma degli Interventi per la gestione CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l.;

Determinato che, per quanto riguarda l'intervento relativo al risanamento del collettore acque miste di Campocavallo di Osimo, risulta opportuno un approfondimento, al fine di confrontare diverse ipotesi progettuali;

Dato atto che dal presente provvedimento non deriva per l'Ente nell'attualità e non potrà derivare per il futuro alcun impegno di spesa;

per tutto quanto sopra premesso:

1. si propone di richiedere all'ASTEA S.p.A. un approfondimento progettuale che contempli la possibilità, in alternativa al mero adeguamento del collettore per acque miste proposto, nell'ambito del progetto "*Risanamento collettore acque miste Campocavallo di Osimo*", di realizzare un sistema fognario separato per le acque nere, al fine di un opportuno confronto, sia dal punto di vista tecnico che da quello economico e ambientale, delle diverse ipotesi;
2. si propone di annullare la precedente delibera del Consiglio di Amministrazione, n. 43/2010;
3. si ritiene ammissibile la variazione, per cui è pervenuta all'Autorità d'Ambito apposita Domanda di variazione del Programma degli interventi, da parte dell'ASTEA S.p.A., e si ritiene di poter inserire l'intervento "*Spostamento impianti tecnologici dell'area del parcheggio Pastrengo nel Comune di Porto Recanati*" nella programmazione degli interventi da realizzare da parte del Gestore CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l. nel corso degli anni 2011-2012, per l'importo complessivo di euro 668.000, da cui detrarre il contributo a fondo perduto da parte del Comune di Porto Recanati;
4. si propone di rinviare la quantificazione del contributo da parte del Comune di Porto Recanati, di cui al punto precedente, in base dell'effettivo onere di delocalizzazione degli impianti fognari al fine di permettere la realizzazione della struttura da adibire a garage e parcheggi nell'area del parcheggio comunale Pastrengo, ad un successivo atto che tenga conto dell'esito della gara d'appalto, di competenza del Comune, relativa a tale opera;
5. si ritiene ammissibile la variazione, per cui è pervenuta all'Autorità d'Ambito apposita domanda di variazione del Programma degli interventi, da parte dell'ASTEA S.p.A., e si ritiene di poter inserire l'intervento "*Prolungamento rete idrica Via Santa Croce e Via Sambucheto di Recanati*" nella

programmazione degli interventi da realizzare da parte del Gestore CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l. nel corso dell'anno 2011, per l'importo complessivo di euro 45.511,53 da cui detrarre la quota a carico degli utenti (30%), pari ad euro 13.653,46, risultando un importo netto di investimento di euro 31.858,07;

6. si ritiene di poter compensare l'incremento in termini di investimenti a carico del Gestore CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l., quantificabile in euro 365.858,07 per l'anno 2011, ed euro 334.000,00 per l'anno 2012 – da cui detrarre il contributo a fondo perduto da parte del Comune di Porto Recanati – al netto dell'IVA, rispetto a quanto previsto e programmato, con la realizzazione di minori investimenti, per pari importi, negli anni 2012 e 2013 rispettivamente, senza quindi concedere alcuna variazione tariffaria;
7. si ritiene di non dover procedere ad una revisione straordinaria del Piano d'Ambito, ai sensi dell'art. 21 del Disciplinare Tecnico, Allegato 1 alla Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato con la società CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l., ed al relativo adeguamento tariffario, rinviando l'eventuale necessità di una revisione tariffaria in occasione della revisione ordinaria del Piano d'Ambito prevista dall'art. 20 dello stesso Disciplinare Tecnico.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Daniele Nardi

Macerata, lì 14.07.2011

Assunto il prescritto parere di regolarità tecnica:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in ordine alla proposta oggetto della presente decisione:

Ing. Daniele Nardi __f.to Daniele Nardi__

Tutto ciò premesso,

Viste le normative richiamate;

Considerate le ragioni addotte;

Il Direttore

PROPONE DI DELIBERARE

1. di richiedere all'ASTEA S.p.A. un approfondimento progettuale che contempli la possibilità, in alternativa al mero adeguamento del collettore per acque miste proposto, nell'ambito del progetto "*Risanamento collettore acque miste Campocavallo di Osimo*", di realizzare un sistema fognario separato per le acque nere, al fine di un opportuno confronto, sia dal punto di vista tecnico che da quello economico e ambientale, delle diverse ipotesi, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, parte integrante della presente deliberazione;
2. di annullare la precedente delibera del Consiglio di Amministrazione, n. 43/2010;
3. l'accettazione della variazione, per cui è pervenuta all'Autorità d'Ambito apposita domanda di variazione del Programma degli interventi, da parte dell'ASTEA S.p.A., e l'inserimento dell'intervento "*Spostamento impianti tecnologici dell'area del parcheggio Pastrengo nel Comune di Porto Recanati*" nella programmazione degli interventi da realizzare da parte del Gestore CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l. nel corso degli anni 2011-2012, per l'importo complessivo di euro 668.000, da cui detrarre il contributo a fondo perduto da parte del Comune di Porto Recanati;
4. di rinviare la quantificazione del contributo da parte del Comune di Porto Recanati, di cui al punto precedente, in base dell'effettivo onere di delocalizzazione degli impianti fognari al fine di permettere la realizzazione della struttura da adibire a garage e parcheggi nell'area del parcheggio comunale Pastrengo, ad un successivo atto che tenga conto dell'esito della gara d'appalto, di competenza del Comune, relativa a tale opera;
5. di consentire al Gestore CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l., una compensazione di importo pari all'incremento in termini di investimenti, quantificabile in euro 365.858,07 per l'anno 2011, ed euro 334.000,00 per l'anno 2012 – da cui detrarre il contributo a fondo perduto da parte del Comune di Porto Recanati – al netto dell'IVA, rispetto a quanto previsto e programmato, con la realizzazione di minori investimenti, per pari importi, negli anni 2012 e 2013 rispettivamente, senza concedere alcuna variazione tariffaria;
6. di non dover procedere ad una revisione straordinaria del Piano d'Ambito, ai sensi dell'art. 21 del Disciplinare Tecnico, Allegato 1 alla Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato con la società CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l., ed al relativo adeguamento tariffario, rinviando l'eventuale necessità di una revisione tariffaria in occasione della revisione ordinaria del Piano d'Ambito prevista dall'art. 20 dello stesso Disciplinare Tecnico;
7. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente decisione a norma dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la propria competenza;

Condivise le ragioni a sostegno della proposta;

Con la seguente votazione:

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. di richiedere all'ASTEA S.p.A. un approfondimento progettuale che contempli la possibilità, in alternativa al mero adeguamento del collettore per acque miste proposto, nell'ambito del progetto "*Risanamento collettore acque miste Campocavallo di Osimo*", di realizzare un sistema fognario separato per le acque nere, al fine di un opportuno confronto, sia dal punto di vista tecnico che da quello economico e ambientale, delle diverse ipotesi, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, parte integrante della presente deliberazione;
2. di annullare la precedente delibera del Consiglio di Amministrazione, n. 43/2010;
3. l'accettazione della variazione, per cui è pervenuta all'Autorità d'Ambito apposita domanda di variazione del Programma degli interventi, da parte dell'ASTEA S.p.A., e l'inserimento dell'intervento "*Spostamento impianti tecnologici dell'area del parcheggio Pastrengo nel Comune di Porto Recanati*" nella programmazione degli interventi da realizzare da parte del Gestore CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l. nel corso degli anni 2011-2012, per l'importo complessivo di euro 668.000, da cui detrarre il contributo a fondo perduto da parte del Comune di Porto Recanati;
4. di rinviare la quantificazione del contributo da parte del Comune di Porto Recanati, di cui al punto precedente, in base dell'effettivo onere di delocalizzazione degli impianti fognari al fine di permettere la realizzazione della struttura da adibire a garage e parcheggi nell'area del parcheggio comunale Pastrengo, ad un successivo atto che tenga conto dell'esito della gara d'appalto, di competenza del Comune, relativa a tale opera;
5. di consentire al Gestore CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l., una compensazione di importo pari all'incremento in termini di investimenti, quantificabile in euro 365.858,07 per l'anno 2011, ed euro 334.000,00 per l'anno 2012 – da cui detrarre il contributo a fondo perduto da parte del Comune di Porto Recanati – al netto dell'IVA, rispetto a quanto previsto e programmato, con la realizzazione di minori investimenti, per pari importi, negli anni 2012 e 2013 rispettivamente, senza concedere alcuna variazione tariffaria;
6. di non dover procedere ad una revisione straordinaria del Piano d'Ambito, ai sensi dell'art. 21 del Disciplinare Tecnico, Allegato 1 alla Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato con la società CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l., ed al relativo adeguamento tariffario, rinviando l'eventuale necessità di una revisione tariffaria in occasione della revisione ordinaria del Piano d'Ambito prevista dall'art. 20 dello stesso Disciplinare Tecnico;
7. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente decisione a norma dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE

f.to Antonio Secchiari

IL SEGRETARIO

f.to Mauro Giustozzi

Il presente provvedimento è stato affisso all'Albo Pretorio dal _____ per 15 giorni consecutivi.

Macerata, lì

IL SEGRETARIO

Visto di esecutività